

I dibattiti Le «accuse» a Fini e l'analisi sul voto ligure
Gli interventi a pagina 42

Facce da derby Il macellaio che affetta bistecche rossoblù
Federico Casabella a pagina 44

Ducale Si ride a sinistra al festival dei comici
Barbara Catellani a pagina 46

Teatro Pirandello a Nervi
Nonno Mollica al Modena
Servizi a pagina 46

Verità mistificata La Provincia sponsor di storici che vogliono «infoibare» le foibe

L'assessore Devoto organizza una tavola rotonda di soli negazionisti. Eva: «Disgustosa provocazione»

Lite con la fidanzata Chiamata la polizia, nei guai finisce lui

■ Piuttosto che vedersi ancora la fidanzata davanti, meglio rischiare la galera? Non deve aver riflettuto troppo sui rischi che avrebbe corso un genovese di 39 anni che martedì sera ha chiamato la polizia, disperato per la furibonda lite in atto con la ragazza. L'uomo ha finito per beccarsi una denuncia senza che gli agenti prendessero provvedimenti nei confronti della fidanzata. All'arrivo nell'appartamento di via Due Dicembre al cep infatti, i poliziotti non hanno avuto particolari problemi a calmare gli animi dei due litiganti. Piuttosto in casa, durante il tentativo di pacificazione, hanno notato un pezzo di sostanza scura che li ha insospettiti. I loro dubbi sono stati rafforzati dalla presenza di un bilancino di precisione utilizzato per il confezionamento delle dosi di droga. Non c'è voluto molto a verificare

che sul tavolo c'era effettivamente dell'hashish, quasi 18 grammi compreso il resto della «merce» trovato a seguito di una sommatoria perquisizione nel resto della casa. La quantità della sostanza e proprio la presenza del bilancino hanno fatto scattare l'accusa di spaccio per il trentanovenne che probabilmente la prossima volta subirà con maggiore pazienza gli sfoghi della fidanzata.

INTERVENTO della polizia

Spezia L'autocandidato che vuol fare il sindaco

Marco Toracca

Spezia 2012 ha già il suo primo candidato sindaco. Si chiama Paolo Pazzaglia, 36 anni, impiegato alla sezione commerciale di Fs cargo e con un'esperienza alle spalle nelle scorse amministrative comunali di tre anni fa. Lui sta già tappezzando la città levantina di manifesti elettorali con 2 anni di anticipo. «Lavoro a una lista civica, voglio mettere insieme un gruppo di persone in grado di cambiare la città. Un gruppo di persone che possa garantire alla città un'alternativa alla giunta guidata da Massimo Federici», dice Pazzaglia che ha passato la Pasqua a pensare al programma elettorale per la scadenza amministrativa. «Non è presto - spiega - parto dall'esperienza fatta tre anni fa quando con la lista civica La Città Ideale (la lista civica che sostiene il candidato sindaco del centrodestra Gianluigi Burrato, ndr) raccolsi il 2,2% dei voti e 127 preferenze pur non riuscendo a raggiungere il seggio in consiglio comunale». (...)

segue a pagina 43

Manifesti Tutti i modi per dire grazie ai liguri

Puntuali, come dopo ogni elezione, arrivano i manifesti di ringraziamento agli elettori. Ma il numero decisamente minore rispetto al passato conferma l'impressione che siano molti i delusi da questa tornata delle regionali. Ringrazia naturalmente Claudio Burlando, che si rivolge «alla Liguria di tutti», ma poi tradisce il reale spirito del messaggio. Non uno slogan di distensione, come poteva sembrare, non un segnale «unificatore» dopo la sfida, ma quasi uno smacco agli sconfitti. Perché nella seconda parte del manifesto il neo governatore non brilla in sportività scrivendo che «insieme abbiamo vinto», come a dire che tutta la Liguria è con lui. Ovviamente ignorando che quasi la metà di chi è andato ai seggi si è espresso contro di lui e comunque circa il 70 per cento dei cittadini non lo ha votato, non ha «vinto insieme» a lui. Se Sandro Biasotti, che ha già annunciato un disimpegno da future candidature, non ha ancora fatto affiggere manifesti per ringraziare comunque chi ha avuto fiducia in lui, (...)

segue a pagina 43

IL VIA LIBERA ALLA PILLOLA RU486



Tre giorni di ricovero per abortire. Ma è polemica

La Liguria sceglie il ricovero di tre giorni per far abortire le donne con la pillola Ru486. I medici stabiliscono il protocollo per rendere «omogeneo» il trattamento in tutta la regione. Claudio Burlando applaude alla libera scelta dei professionisti, ma la polemica è solo agli inizi. Perché Federvita Liguria, l'associazione che sostiene i diritti della maternità e la difesa dei nascituri, denuncia la pericolosità del nuovo farmaco che viene tenuta nascosta alle donne che intendono interrompere la gravidanza senza ricorrere all'intervento chirurgico. Ieri mattina si è infatti svolto l'incontro tra i primari di ginecologia e delle strutture della regione. Franco Bonanni, direttore dell'agenzia regionale sanitaria, e Pierluigi Venturini, direttore del dipartimento di ginecologia e ostetricia dell'Università di Genova, hanno spiegato che è stato deciso di disporre il ricovero di tre giorni per le pazienti, «per consentire l'applicazione in piena sicurezza». (...)

segue a pagina 43

LA DENUNCIA DI ALESSIO PIANA (LEGA NORD)

«Gli animalisti impediscono l'adozione dei cani»

Vietato affidare gli ospiti del canile di Monte Contessa ai cacciatori perché «maltrattano le bestie»

■ Impediscono ai cani di essere adottati. E lo fanno in nome del rispetto degli animali. È l'accusa che Alessio Piana, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, rivolge ai responsabili dell'Una, l'associazione «Uomo Natura Animali» che fa opera di volontariato nel nuovo canile di Monte Contessa a Sestri Ponente. Gli animalisti cui è affidata la cura degli animali ospitati infatti vietano a chiunque abbia un porto d'armi per motivi di caccia di adottare un cane. «Interpretano in questo modo a dir poco singolare le regole sui requisiti di chi può ottenere un animale in adozione - attacca Piana in una mozione presentata al sindaco Marta Vincenzi -. Secondo loro chi ha una licenza di caccia è «portato e propenso a maltrattare gli animali», quindi non merita di salvare un cane che avrebbe bisogno di affetto».

La posizione del consigliere leghista ricorda come i possessori di porto d'armi «possono vantare una fedina penale immacolata e conducono una vita rispettosa delle regole per mantenere la licenza, ma soprattutto nutrono la passione per un'attività tradizionale propria della cultura rurale sancita da direttive eu-



VANA ATTESA Un cane in gabbia che aspetta un nuovo padrone

ropee e regolamentata da leggi nazionali e regionali». Accusare un cacciatore di maltrattare un animale, quando spesso proprio i cani sono il loro più fedeli e rispettati amici, non regge. E infatti Piana chiede a Marta Vincenzi di «intervenire prontamente per interrompere questo grave atteggiamento preconcetto, a vigilare più attentamente affinché episodi discriminatori non si ripetano più nei confronti di nessuna categoria di cittadini e se del caso di rivedere il protocollo d'intesa e l'affidamento della gestione del canile municipale all'associazione animalista Una». I cani aspettano una risposta positiva per avere una speranza in più di trovare una nuova casa.

IL COMMENTO Continuiamo così, facciamoci altro male

di Massimiliano Lussana

Evidentemente, la sconfitta non ha insegnato moltissimo al centrodestra. Perché tutto continua come prima delle elezioni.

Burlando ringrazia sui muri gli elettori per i voti? Biasotti non pervenuto. Eppure, sarebbe stato bello. Anzi, doppiamente bello, visto la sconfitta, ringraziare tutti coloro che gli hanno dato fiducia. E magari anche quelli che gli hanno dato una mano, sostenendolo ogni giorno che Dio mandava in terra. Del resto, dopo lo spiegamento di spot televisivi biasottiani pre-elezioni, un manifesto, un semplice manifesto non guasterebbe. Anche una lettera aperta, se vuole. Noi gliela pubblichiamo gratis, ma va bene anche se vuole darla in esclusiva al Secolo...

Non basta. Burlando continua il suo never-ending tour per la Liguria, che l'ha portato prima a Molassana, poi a Voltri, domani al mercatino dei prodotti nostrani al Porto Antico, quindi a Bolzaneto, e ancora in giro per le quattro province. I nostri eroi, invece, si sono volatilizati. Facendo l'esatto contrario di quello che, secondo me, sarebbe stato naturale fare: cioè iniziare dal giorno immediatamente successivo alla sconfitta quello che avrebbero (...)

segue a pagina 43

AI LETTORI

Anche domani l'edizione ligure de «il Giornale» torna in edicola con dodici pagine di cronaca, politica, sport, cultura e approfondimenti.

LA NOTIZIA PIÙ IN VISTA



LENTI Transitions®

Trasparenti in ambienti chiusi. Scuriscono al sole per proteggere dai raggi UV.

INFORMAZIONI E DIMOSTRAZIONI PRESSO I NOSTRI CENTRI OTTICI

SU MONTATURE ALLA MODA INTERESSANTI PROMOZIONI FINO AL 15/06/2010

ISOLANI ISTITUTO OTTICO
GENOVA - RECCO - RAPALLO - SESTRI LEVANTE



LA PILLOLA RU486

L'aborto facile e le polemiche sulle troppe morti «nascoste»

*Federvita accusa: «tutto il mondo dice che il farmaco è rischioso»
Ma i Verdi non vorrebbero neppure il ricovero per tre giorni*

segue da pagina 41

(...) «La Liguria è sempre stata sensibile al problema dell'interruzione di gravidanza», sottolinea orgoglioso Venturini. Ma l'affermazione, che già di per sé scandalizza chi è contrario all'aborto, non basta a tranquillizzare gli esponenti di Federvita. «La Regione non inganni le donne - tuona Ginetta Perrone, vicepresidente del Cen-

tro Aiuto Vita ingauno di Albenga - La Regione Liguria non può ignorare, nel consenso informato alla donna, le 29 morti già accertate per l'uso della pillola abortiva, nonostante l'azienda produttrice continui ad affermare la cifra ufficiale, ferma a 16 decessi. È di non poco rilievo che, in America, la Food and Drug Administration, dopo aver rappresentato più volte l'intendimento di ritirare la Ru486 dal commercio, in seguito

alla morte di una ragazza di 17 anni, abbia contrassegnato la pillola con una bandanera, riservata ai farmaci pericolosi per la vita». Per contro Cristina Morelli, ex consigliere regionale dei Verdi non riconfermata, si lamenta perché non vorrebbe neppure l'obbligo del ricovero: «È solo ideologia e ci rimettono solo le donne. Chi vorrà potrà firmare e lasciare l'ospedale dopo aver ripeso la prima pillola». La sfida è appena partita.



MINISTRO Ferruccio Fazio ha dato il via libera all'uso della Ru486

BREVI

Tribunale
Uccise zio psichiatra: assolto e «curato»

È stato assolto dall'accusa di omicidio perché incapace di intendere e di volere il giovane sardo che un anno fa a Genova uccise lo zio psichiatra nel suo ambulatorio. Pietro Cocco, 30 anni, dovrà trascorrere 3 anni in una casa di custodia e cura.

Al Gaslini
Grave bimbo di 3 anni ustionato da minestra

Un bimbo di 3 anni e mezzo, abitante a Sanremo, è stato ricoverato all'ospedale Gaslini per le ustioni di secondo grado che ha riportato sulla schiena e sui piedi, dopo essersi rovesciato addosso una pentola di minestra bollente.

Polvere in una busta
Allarme antrace a Poste di Ceparana

Allarme antrace a Ceparana, nello spezzino. Intorno alle 11.30, all'ufficio smistamento, un postino ha trovato una busta con polverina bianca. Attivato il protocollo di emergenza, il postino è stato trasportato al reparto infettivi dell'ospedale Felletino della Spezia

Furto da incubo
Ladri in casa mentre i proprietari pranzano

Loro stavano mangiando in cucina, i ladri erano in camera da letto. Una famiglia genovese residente in via Negrotto Cambiasio ha dato l'allarme martedì sera alla polizia quando era troppo tardi: i ladri avevano già rubato 150 euro e gioielli.

Pesce in autostrada
A7, traffico in tilt per furgone ribaltato

Traffico bloccato ieri mattina sul nodo genovese per un incidente sulla A7 dove verso le 8 un furgone si è ribaltato perdendo il carico di pesce e bloccando le carreggiate. La circolazione è stata ripristinata due ore dopo.

SEGUE DA PAGINA 41

Come prima, peggio di prima

(...) dovuto fare per mesi: girare la Liguria come trottole. Meglio un giorno fra la gente che mille in tivù. Meglio una persona ascoltata in più di uno spot televisivo in più. Anzi, lo spot migliore è proprio ascoltare le persone, riceverle e cercare di rispondere alle loro esigenze. Burlando, piaccia o no, l'ha fatto.

Ma non basta. Oltre a perseverare negli errori vecchi, ci sono esponenti del centro-destra locale che ne stanno studiando di nuovi. Solo oggi, ad esempio, si saprà se è definitivamente tramontata l'idea di presentare una mozione di sfiducia nei confronti del presidente del Municipio Centro-Est, Aldo Siri.

Ora, detto così, non è una cosa di particolare interesse. Ma se si considera che il Municipio Centro-Est è quello che comprende il Centro Storico, la zona del Molo, Portoria, Lagaccio, Oregina, Carignano, Castelletto e dintorni, forse è già più interessante. E se si pensa che è una zona strategica per la città che, alle scorse comunali, il centrodestra ha strappato al centrosinistra, il tutto è ancor più interessante.

Ecco, in questa situazione, pare che alcuni consiglieri eletti nel centrodestra e quelli dell'Udc stiano seriamente pensando di sfiduciare il loro presidente Aldo Siri. Circostanza magari non sufficiente, ma certamente necessaria a riportare la bandiera rossa anche su questo Municipio. Geniale, no?

Massimiliano Lussana

ALLA SPEZIA È SFIDA CONTINUA

Bocciato come consigliere comunale, studia già da sindaco fai-da-te per le elezioni del 2012

segue da pagina 41

(...) Intanto i dati elettorali delle recenti regionali non sembrano incoraggiare un cambio di registro alla Spezia dove il centrosinistra ha raggiunto il 55 per cento. «Ma il 40 per cento degli elettori non è andato a votare - osserva - persone non assimilabili alla sinistra e stufe dai politici. Lavoreremo su di loro. In ogni caso il trend della maggioranza alla Spezia è negativo. Se non vinciamo nel 2012 vorrà dire che lo faremo nel 2017. Ne sono certo».

Posti di lavoro, turismo ed efficienza sono le sue parole d'ordine. «Serve uno spirito nuovo. Bisogna mandare via i politici di professione dai posti di comando. Sogno che la città venga guidata da un gruppo di persone esperte nei vari settori che sono strategici per il nostro sviluppo», aggiunge Pazzaglia che sta già lavorando al programma elettorale.

«Ho passato la pasqua a studiare i dati elettorali. Voglio far tornare la gente a votare e per questo da subito partirò con una serie di incontri e di presidi in città. Nel frattempo mi hanno già chiamato tantissimi e anche su Facebook ho già avuto moltissimi contatti». Ma lei guarda al centro destra? «Io voglio essere alternativo. Sono pronto a rivolgermi a chiunque voglia cambiare la città».

Marco Toracca

Manifesti

Arrivano i ringraziamenti di chi ha «vinto» le elezioni

segue da pagina 41

(...) alcuni consiglieri eletti nel centrodestra hanno scelto manifesti tutt'altro che «scontati». Roberto Bagnasco ha usato come base quelli della sua campagna elettorale e un grande «grazie» compare o sul suo volto sorridente o su collage di volti che nelle scorse settimane invitavano a sostenerlo. Ha invece scelto ancora una volta il dialetto genovese Gino Garibaldi per ringraziare gli elettori della «mano» che gli hanno dato spingendolo, come secondo più votato del Pdl, ancora in via Fieschi. Marco Scajola, recordman assoluto di preferenze tra tutti i partiti, si è invece affidato alla pagina a pagamento di un quotidiano. La Lega Nord invece ha lasciato l'incarico alle singole sezioni di ricordare, soprattutto con manifesti affissi alle sedi, il successo elettorale ottenuto anche in Liguria, del quale ovviamente sono grati ai cittadini.

Prime «uscite» cui probabilmente ne seguiranno altre da parte di chi tiene a far capire che non si rivolge agli elettori solo prima del voto.

CONTANTI A PESO D'ORO

COMPRO ORO *Kuzmina*

di fronte a Piazza Paolo da Novi

17 € al grammo /000

per ogni acquisto d'oro un filo di perle coltivate in omaggio

sede unica **Corso Buenos Ayres 86R**



per gli acquisti sarà a vostra disposizione il perito
Giuseppe D'Anna
(Borsa Diamanti di New York)

Tel. 329.0989801

PARCHEGGIO GRATUITO